



STIME UE: ITALIA IN PROFONDA RECESSIONE, PIL A -9,5% NEL 2020

6 maggio 2020

Pandemia e lockdown spingeranno l'economia italiana in una "profonda recessione", con una "rimbalzo tecnico nella seconda metà del 2020", sostenuto dalle misure del Governo, e una "parziale ripresa" nel 2021. Sono le stime economiche della Commissione Ue che vedono il Pil italiano contrarsi del 9,5% quest'anno, e rimbalzare al 6,5% l'anno prossimo. Le stime si basano su una "ripresa delle attività economiche da maggio", con "graduale normalizzazione".

Nel 2019 il deficit italiano all'1,6% ha segnato uno "storico livello basso", ma nel 2020 "il coronavirus lo spingerà all' 11%". Nel 2021 calerà al 5,5%. Il debito invece, "stabile" al 134,8% nel 2019, "raggiungerà il 159% nel 2020 e scenderà al 153,5% nel 2021, principalmente per dinamiche del Pil". L'avanzo primario sarà "negativo per la seconda volta dall'adozione dell'euro, pesando fortemente sul debito nel 2020".